

Consiglio senza minoranza, ma nessuna motivazione polemica

Montaldo: Tasi al 2 per mille su prime e seconde case

MONTALDO DI MONDOVÌ - (m.g.) - Montaldo applica la Tasi, al 2 per mille. La nuova tassa serve a "coprire" i servizi indivisibili (quali illuminazione pubblica, spazzamento strade, eccetera). L'amministrazione comunale, guidata dal neo-sindaco Giovanni Balbo, ha stabilito l'aliquota al 2 per mille sia per quanto riguarda l'abitazione principale (esenti dall'Imu) che per quanto riguarda le seconde case (Imu all'8,6 per mille più Tasi al 2). La Tasi è invece fissata all'1 per mille sui fabbricati ad uso strumentale delle aziende agricole.

Una tassa in più che va di pari passo con i minori introiti da parte dello Stato. «Attraverso il fondo di solidarietà ci viene "tagliata" una cifra importante, si parla di almeno 100.000 euro - osserva il primo cittadino Balbo -. Incassiamo circa 500.000 euro di Imu, ma al Comune ne restano meno di 300.000. E aggiungo un altro punto. L'1 per mille della Tasi lo trattiene lo

Stato».

Il Consiglio Comunale, venerdì sera, ha approvato il regolamento luc (l'Imposta Unica Comunale, che contiene anche Tari e Imu). Fra le novità, l'assimilazione ad abitazione principali dell'immobile concesso in comodato d'uso gratuito ai parenti in primo grado.

Alla seduta, non era presente, la minoranza. Ma non ci sono motivazioni polemiche.

«La causa della nostra assenza sono impegni precedentemente assunti - conferma Angelo Dho, capogruppo ed ex sindaco -. Oltre a inviare una mail di giustificazione, ho voluto comunicarlo, per chiarezza, con una telefonata, peraltro molto cordiale, al sindaco Balbo». Telefonata che è servita anche per "stemperare" i toni sulla questione del sito archeologico. «Ho confermato a Dho che non è mia intenzione pensare alle polemiche - conclude Balbo -. Dobbiamo lavorare per il nostro territorio».